

IL Resto

SETTIMANALE DI LIBERA INFORMAZIONE

“...quello che gli altri non dicono”



Bar Tabacchi SACCO A.
via Gattini,32 - MATERA
tel. 0835 330592

€ 1,00

Anno 7 n. 03
Sabato 28 marzo 2009

Redazione: via Gattini,22
75100 MATERA telefono 0835680013

www.ilresto.info
ilresto@jumpy.it o ilresto@virgilio.it

LINEA DIRETTA
331-6504360

“ Il coraggio di rompere gli schemi è necessario per emergere dall'anonimato, che non bisogna mai abbandonarsi allo scoraggiamento, mai dichiararsi vinti. In ultimo, ma non meno importante, un minimo di spregiudicatezza ”

(Michele Mulieri)

Prossimamente

IL QUOTIDIANO



Primo Piano

AD APRILE IL NUOVO
QUOTIDIANO IL RESTO
a pagina 4

UOMINI CHE HANNO
CAMBIATO LA STORIA
a pagina 6

TUTTI PROTETTI
DAL PETROLIO
a pagina 10

ZOOM a pagina 9

Le verifiche “a naso” della Provincia di Matera

Matera a pagina 10 - 11

Matera riscopre il
Medioevo

In arrivo la decima edizione
del Lucania Film Festival

Altamura a pagina 12

Si presenta il partito “Per il
Sud” con Schettulli candidato

Santeramo a pagina 13

Strade urbane: “L'assessore
riempirà quelle buche”

Appuntamento

Per la prima volta
Luigi de Magistris
in Basilicata.
Domenica 5 Aprile
a Matera alle 10,00
al Teatro Duni

messaggio pubblicitario

movimento che ha per finalità, la difesa della dignità
della persona e delle aspirazioni economiche e sociali, dei cittadini lucani

SCANZANO JONICO - SABATO 28 MARZO ORE 18.00

Sala convegni Villa Meri - piazza Giuseppe Verdi (nei pressi della stazione FS)

ALIANO - DOMENICA 29 MARZO ORE 18.00

Sala Parco Letterario Carlo Levi

NOVA SIRI - VENERDÌ 3 APRILE ORE 18.00

Sala Parco “Grano Azzurro” - viale Siris



Nino Grilli

Direttore Responsabile

Redazione Puglia 080-3050221

Redazione Basilicata 0835-680013

IN QUESTA SETTIMANA

La speranza di non arrendersi mai
a pagina 8"Sono un uomo figlio della Murgia barese"
a pagina 11Carlo Fioroni in "Belvedere Guerricchio"
a pagina 14

Editoriale

Si ricomincia dal Quotidiano

Ricominciamo dall'ultimo, dove l'ultimo è il numero del settimanale che state leggendo in questo momento. La frase può sembrarvi un pò scomposta, se non addirittura equivoca, ma in realtà non lo è. A voler apparire fatalisti si potrebbe rimarcare su questa affermazione. La "crisi" del settimo anno di esistenza, che era appena iniziato, per "Il Resto", si avvia a provocare i suoi effetti. Effetti che giudichiamo, con un pizzico di sicurezza, benefici dopotutto, se si considera quello che ben presto intendiamo proporvi. L'idea era nell'aria da un pò di tempo. Ci sono voluti inevitabili tempi tecnici per concretizzarla. Ma ora l'impianto sembra essersi consolidato. Il progetto che abbiamo avviato è ancora una volta ispirato ad una forma di consapevole (o inconsciente) coraggio. Come è stato sempre nel nostro stile. Fin da quel lontano mese di marzo del 2003, quando quasi di getto abbiamo deciso di confrontarci con la gente. Prima in maniera più soft e poi intensificando la nostra presenza e la nostra maniera di proporci con il passare degli anni. L'impegno che ci attende con "Il Resto", che diventa un quotidiano di Puglia e Basilicata, suggerisce nello stesso tempo un certo timore, seppure esaltante, ma anche uno stimolo a metterci con maggiore frequenza al servizio dei nostri lettori. I tempi che corrono per l'informazione e per l'editoria in genere, in verità, non sembrano essere proprio i migliori. Ma, forti delle nostre convinzioni, non ci va proprio di tirarci indietro. Finisce quindi l'era del settimanale "Il Resto". Lo dico con un pizzico di nostalgia.

L'innato ottimismo che ci ha accompagnati per gli anni passati ci infonde però, nel contempo, una certa fiducia per l'avvenire. La platea che ci attende diventa decisamente più vasta, oltre che più puntuale e, per questo, anche più esigente. Negli anni trascorsi abbiamo però anche consolidato la forza delle nostre idee. Abbiamo affrontato a viso aperto circostanze negative che si proponevano di distruggere il nostro impegno sociale. Le prepotenze nei nostri confronti hanno ottenuto però l'effetto contrario. Non ci siamo intimoriti. Proseguiremo per la nostra strada. Convinti di essere su quella giusta, di difendere ideali e valori che si vorrebbero sopprimere, di convincere i nostri lettori che è giunto il momento di credere in un futuro migliore. Un compito che non è facile, ma non è impossibile. Basta convincersi che è la maggior parte della società civile a volerlo. Chi invece spera di poter continuare a vivere sulla disonesta immoralità è una spregiudicata e vile minoranza. C'è bisogno veramente, in questo delicato momento per il nostro Belpaese, del contributo di tutti. Non ci si può tirare indietro. Ognuno di noi dovrà fare la sua parte. "Il Resto" continuerà a farla con la sua libera informazione ogni giorno. L'invito a sostenerci nell'immediato futuro dedicando la vostra attenzione ad una vera, unica novità editoriale, rappresentata dal quotidiano "Il Resto", ci aiuterà a reggere un confronto giornaliero che potrà servire anche a perseguire questo obiettivo. Per questo auguro al giovane direttore che prenderà il mio posto di proseguire sulla stessa strada.

**C'È UNA NUOVA
PETITE PESTE
IN CIRCOLAZIONE.
NUOVA GAMMA 107
DA 7.500 EURO.**



Lion Service s.r.l.

Via dell' Artigianato, 10 (Zona PAIP) - 75100 Matera
Tel. 0835 388666 - Fax 0835 388674

E-mail: lionservice@tiscali.it www.lionservice.peugeot.it

Concessionario, Distributore Pezzi di Ricambio, Centro riparazione Peugeot

**PAGHI L'AUTO
DA SETTEMBRE
5 ANNI DI GARANZIA
E FURTO INCENDIO**

La nuova Peugeot 107, ancora più vivace e irriverente, non passa inosservata. Perché ha un nuovo design, nuovi colori e nuovi interni. Perché con il servosterzo è estremamente comoda da guidare. Se si aggiunge che con soli 106 gr/km di CO₂ è davvero ecologica, com'è possibile non notarla?

107



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL OFFERTA SOGGETTA A LIMITAZIONE info su www.peugeot.it scade il 31/03/2009. Prezzo chiavi in mano promozionato 7.500 € (iva incl. IPT escl). Anticipo 1.500 €. Importo finanziato 6.220 €, incl. apertura pratica 220 €. 8 rate da 28,50 € e successive 52 rate da 169 €. Rate comprensive Polizze: Incendio/Furto (prov. di MI), Peugeot Più - Estensione garanzia (5 anni di garanzia: 3 anni di garanzia opzionale in aggiunta ai 2 anni legali del costruttore o fino a 100.000 Km). Salvo approvazione Banque PSA Finance. Tan 5,99% Taeg 8,53%. Offerta non cumulabile con altre in corso. Immagine inserita a scopo illustrativo. Consumo carburante l/100 km: urbano da 5,3 a 5,5; extraurbano da 3,4 a 4,1; combinato da 4,1 a 4,6; emissioni CO₂ g/km: da 106 a 109.



il Resto

"..quello che gli altri non dicono."

**Progetto Legalità - Sassikult - Rinascita civile
Circolo Lucano Matera - Cittadini Attivi di Bernalda
Ass. Antiracket Montescaglioso**

LIBERTÀ D'INFORMAZIONE E GIUSTIZIA

Intervengono:

Luigi de Magistris - *Magistrato*

Carlo Vulpio - *Giornalista*

Leonardo Pinto - *Avvocato Penalista*

Moderatore

Nicola Piccenna
Giornalista del settimanale "Il Resto"

Domenica 5 Aprile 2009 ore 10.00
Cinema Teatro Duni - Via Roma - MATERA



IL CATTIVO

Una montagna fatta di bugie

di Claudio Galante

La montagna ha partorito il topolino! No! In certi casi diventa il topolino che è causa di una montagna! Le recenti notizie sulle intercettazioni telefoniche, anche quelle mai fatte in concreto, continuano a snocciolare dati in una crescita esponenziale. Non si frenano più le dichiarazioni di esponenti politici(?) che stigmatizzano pesantemente il comportamento di un consulente che per anni ha svolto un certo lavoro a servizio dello Stato. Lo hanno trasformato nel pericolo pubblico numero uno. Insieme ad un magistrato che è ora costretto a rifugiarsi in politica. In quello stesso covo dove si annidano i suoi più acerrimi nemici. Le ultime notizie sulle intercettazioni (inesistenti, ripetiamo) danno cifre altisonanti. Sono diventate, al momento però, tredici milioni le utenze telefoniche, 351 milioni le righe di traffico, un milione e 160mila le registrazioni anagrafiche. E, con ogni probabilità, non finisce qui! Il gusto sadi-

co di alcuni politici(?) nel gioire per aver costretto a lasciare il posto di lavoro, non solo, ma anche a spogliare di ogni autorità l'ex-consulente Genchi, togliergli l'arma d'ordinanza e persino lo stipendio, crea un certo sconcerto. E' come se costoro si liberassero di un peso che li opprime! E per questo rincarano la dose, per fare apparire enorme la colpa altrui e nascondere sotto un velo pietoso le loro preoccupazioni. E la montagna delle falsità continua a crescere, lo sconcerto della gente aumenta, la confusione continua a dominare la scena. Rischia seriamente di travolgerci tutti. Il fenomeno del topolino fatto mostro mediatico sta generando una montagna...di fandonie. Per sommergerci tutti. Cerchiamo di metterci in salvo, finché siamo in tempo! Servirebbe una reazione! Servirebbe annullare le falsità! Magari, servirebbe anche per salvare il...topolino! Manifestazioni sono previste davanti a tutte le questure d'Italia.




CLIMATIZZATORI PLASMACLUSTER SHARP.

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: OPERAZIONI RISERVATE AI VERI PROFESSIONISTI.

SCEGLIETE UNA VITA PIÙ SANA E CONFORTEVOLE CON GLI STRAORDINARI VANTAGGI OFFERTI DAI CLIMATIZZATORI PLASMACLUSTER SHARP:

- L'ESCLUSIVA TECNOLOGIA PLASMACLUSTER, CHE NEUTRALIZZA ACARI, BATTERI, VIRUS, POLLINI E MUFFE
- IL SISTEMA ECO-INVERTER E LA CLASSE A, CHE ASSICURANO IL MASSIMO RISPARMIO
- LA POMPA DI CALORE, PER RISCALDARE GLI AMBIENTI NEI MESI FREDDI
- L'EFFETTO COANDA, PER DIFFONDERE L'ARIA IN USCITA IN MODO OMOGENEO E UNIFORME.

QUESTE CARATTERISTICHE, UNITE AD UNA CORRETTA INSTALLAZIONE, VI PERMETTERANNO DI SCOPRIRE TUTTO L'INCREDIBILE BENESSERE DEI CLIMATIZZATORI PLASMACLUSTER SHARP.

SHARP



CLIMATEC

Via delle Arti, 12 - 75100 Matera - tel. 0835 268816 fax 0835 264688 - e.mail: climatecsrl@libero.it

Tecnologie del clima
Riscaldamento Condizionamento
Centro Assistenza



AD APRILE L'USCITA DEL NUOVO QUOTIDIANO

"IL RESTO", punto e a capo

ilresto@virgilio.it

Redazione

Finisce qui la storia del nostro settimanale e, come sempre accade in queste occasioni, usa fare il consuntivo di quanto è stato "prodotto" per poter decidere se ne sia valsa la pena. Noi siamo fortunati, comunque, poiché chiudiamo il settimanale per riaprire con il quotidiano e quindi possiamo guardare al momento attuale come una tappa e non come al traguardo o, come dicono gli assicuratori, all'evento massimo. Anzi, per noi è la tappa di una crescita umana, professionale ed aziendale che ci ha portato a risultati che erano inimmaginabili. da più parti sto raccogliendo segnalazioni di cittadini per la presenza di buche sulle strade urbane. Riportiamo alcune delle prime inchieste di cui ci siamo occupati, vedrete che non sembrerà più presuntuoso affermare che "Il Resto" ha scritto un pezzo significativo della storia del giornalismo italiano e l'ha fatto con pochissimi mezzi, in una difficile realtà e scontrandosi con poteri fortissimi. A tutti i nostri redattori, al direttore ed all'editore occorrerà prima o poi riservare un qualche riconoscimento, tipo quelli che si consegnano nelle sale lustre e con tanti personaggi importanti. Nel frattempo si ritengono tutti ampiamente appagati dalle numerosissime testimonianze di stima ed approvazione che giungono continuamente e da

"Gli uomini
discutono,
la natura agisce"

(Voltaire)

SOCIALE
Sito sulla droga

La Regione Basilicata, Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale ha pubblicato il sito "Cocaina? No grazie" rivolto a tutti coloro che pensano di avere un uso problematico di cocaina/crack e/o altre sostanze psicotropaniche. Il sito offre la consulenza totalmente gratuita di esperti del settore e di servizi. Offre, inoltre, una vasta informazione sulle principali droghe, gli effetti devastanti, i contatti a cui indirizzarsi ma c'è spazio anche per rilasciare una testimonianza personale o consultare le maggiori domande in merito alla problematica garantendo al massimo l'anonimato. La sede di accoglienza, previo appuntamento, è a Potenza in via Potito Petrone (Ex Don Uva) nelle immediate vicinanze dell'Ospedale San Carlo il martedì dalle 10 alle 13 ed il giovedì dalle 15,30 alle 18,30. In qualsiasi momento è possibile rivolgersi allo 0971/310371/6/7.

ogni parte d'Italia. Uno dei commenti più toccanti nella sua semplicità ci è giunto da un anonimo lettore del Nord: "ci vorrebbe 'Il Resto' anche in Lombardia", ha scritto. È la più grande gratificazione che potessimo ricevere dalla terra del Corriere della Sera, di Libero e della mitica svolta del '56 da cui è nato il quotidiano così come lo vediamo oggi.

QUEL BRINDISI NELLA CERERE (Maggio 2006)

Il 17 Maggio 2006, presso lo stabilimento Cerere srl in contrada La Martella, il Presidente della Giunta Regionale - Vito De Filippo (Margherita), il Presidente della Provincia di Matera - Carmine Nigro (Udeur), i fratelli Filippo e Adalberto Tandoi (dell'omonima srl), gli amministratori della Cerere e qualche sindacalista hanno festeggiato con brindisi e champagne (o spumante!). Forse non saranno questi tutti gli ospiti ma certo è che brindisi ci fu. Cosa avranno avuto da brindare? Non è dato sapere. È noto, invece, che i fratelli Tandoi dal settembre 2005 erano entrati nella compagine societaria della Cerere srl acquistando la partecipazione posseduta dal Consorzio Agrario della Lucania e Taranto.

§ Ci sono voluti tre anni, da quel maggio 2006 in cui affrontammo per la prima volta la "vicenda Cerere", tanti articoli e qualche esposto. Oggi il Presidente Nigro ed altri funzionari devono

rispondere davanti alla Corte dei Conti di Basilicata, chiamati a restituire di tasca propria i soldi pubblici illecitamente finiti nelle tasche dei fratelli Tandoi. E, seppur con inescusabile ritardo, anche la Procura di Matera è prossima a presentare il conto a Nigro, a Filippo Tandoi ed a quanti sono iscritti nel registro delle notizie di reato per gravi ipotesi di illecità commesse in danno del pubblico interesse. Lo stabilimento Cerere è sottoposto a sequestro preventivo ed il ricorso al Tribunale del Riesame è stato rigettato nonostante il blasone degli avvocati schierati dal signor Tandoi.

FILIPPO BIBBICO,
ALIAS Mr. BACO DA SETA (Maggio 2006)

Ce l'ha fatta, il percorso politico dell'arch. Filippo Bubbico già sindaco di Montescaglioso, Assessore Regionale alla Sanità, Presidente della Giunta Regionale e Presidente del Consiglio Regionale l'ha portato a Roma, nel cuore del governo italiano. Tutto cominciò, o perlomeno trovò impulso significativo, in un progetto finanziato con fondi europei e, guarda caso, il senatore Bubbico oggi ha l'incarico specifico di sottosegretario alle attività produttive. Evidentemente si è ritenuto di valorizzare quanto aveva maturato di esperienza personale. Ma veniamo con ordine. "Il baco da seta sbarca a Montescaglioso", titolo roboante che, forse, qualcuno avrà letto sulla stampa di qualche anno fa. Protagonisti del-

CONTINUA >>

LA NOSTRA
STORIA...

IL Resto

"...quello che gli altri non dicono"

www.ilresto.info
per informazioni 331/6504360



Un pezzo significativo della storia del giornalismo italiano. Testimonianze di stima ed approvazione ci giungono continuamente e da ogni parte d'Italia"

PROSEGUE DA PAG.4 >>

l'ambizioso progetto due Consorzi: Consorzio Seta Basilicata, presieduto all'epoca da Filippo Bubbico da Montescaglioso, e Consorzio Seta Italia, presieduto all'epoca da **Filippo Bibbico**, sempre di Montescaglioso.

§ Dopo tre anni le inchieste giudiziarie sono ancora "pendenti", anche l'OLAF (organismo dell'Unione europea preposto alla lotta contro le frodi comunitarie) ha avviato un'istruttoria di cui non è dato conoscere lo stato e le determinazioni. Non ci sono banchi da seta a Montescaglioso, nemmeno l'ombra, e quando a Filippo Bubbico venne chiesto di rendere conto dei miliardi di soldi pubblici spesi improduttivamente attraverso le sue aziende rispose che si trattava di fatti personali e che aspettava fiducioso l'operato della magistratura.

PASSWORD E MASSONERIA (Luglio 2006)

Prosegue a ritmi serrati l'inchiesta sui magistrati potentini che hanno toccato la delicata questione della massoneria lucana. Le Procure di Matera e Potenza, da tempo, sono nell'occhio del ciclone per gravissime ipotesi di reato a carico di diversi magistrati. Finanche con ipotesi di reato di corruzione in atti giudiziari, iscritte dalla Procura della Repubblica di Catanzaro che è competente in materia. Meraviglia non poco che il Consiglio Superiore della Magistratura, interessato della non trascurabile circostanza e sollecitato a assumere quantomeno i prov-

vedimenti di trasferimento per incompatibilità ambientale dei magistrati indagati, non abbia dato alcun segno di attività, né abbia assunto alcun provvedimento. "Simil facezie" si riscontrano nell'operato dell'Ispettorato del Ministero della Giustizia e del Ministro pro tempore On. Castelli. E dire che alcuni esposti erano diretti proprio al Consigliere del CSM materano, **Avv. Emilio Nicola Buccico**, da cui ci si sarebbe attesa una qualche attività, diciamo pure, incisiva.

§ Succederà poi che anche Buccico risulterà coindagato con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari. Con lui, secondo le ipotesi del PM **Luigi de Magistris**, risulteranno indagati: **Vincenzo Tufano**, Proc. Generale a Potenza; **Gaetano Bonomi**, Sost. Proc. Gen. a Potenza; **Felicia Genovese**, Sost. Proc. a Potenza; **Iside Granese**, Pres. Tribunale di Matera; **Giuseppe Chieco**, Proc. Capo a Matera ed una lunga teoria di funzionari, politici, bancari e imprenditori. È quella che diventerà poi nota come l'inchiesta "Toghe Lucane". Oggi, dopo il repentino trasferimento di Luigi de Magistris, il procedimento è stato assegnato al PM Dr. **Vincenzo Capomolla** che deve decidere se chiedere il rinvio a giudizio dei numerosi indagati.

SIAMO GOVERNATI DALLA

STUPIDITA' ?

(Settembre 2006)

Si scrive fiera campionaria di Canton (Cina), ma si legge fiera delle imbecillità dei nostri politici (cui si possono tranquillamente aggiungere alcuni tra docenti universitari, economisti e, persino, imprenditori). E veniamo alle imbecillità. Apprendiamo che una missione di imprese lucane parteciperà alla fiera campionaria di Canton (Cina). Ci sarà l'assessore regionale Donato Salvatore, socialista di vecchia data. Sembra il più alto in grado. Ci saranno le aziende del mobile imbottito che, colpite da grave crisi, piangono miseria e licenziano dipendenti a tutto spiano. Oppure, in qualche caso, li pongono semplicemente in cassa integrazione, cioè sulle spalle della collettività. E veniamo alla vera chicca: cosa ci vanno a fare alla fiera di Canton?

1) Convincere i cinesi ad acquistare i salotti made in Italy;
2) Potenziare gli investimenti negli opifici che da anni stanno realizzando in Cina.
E adesso concentratevi in uno sforzo di lungimiranza e rispondete a questa domanda: "Se riuscissimo a convincere i cinesi a comprare i salotti di Nicoletti (o Calia o Natuzzi o altri) dove pensate che li comprerebbero a Matera o a Shanghai? Se Nicoletti riceve un ordine di salotti dagli Stati Uniti o dall'Australia, dove pensate che li produrrà: a Matera dove un operaio costa 2.000 euro al mese o a Shanghai dove costa meno di 200 euro/mese?" Ni-

coletti annuncia gongolante il nuovissimo stabilimento di Shanghai: 18 mila metri quadri; 10 addetti materani + 130 operai locali (cioè cinesi). Lo inaugureranno alla presenza di Romano Prodi, Luca Cordero di Montezemolo e Donato Salvatore. Ma ci sarà sicuramente qualche altro lucano illustre visti i 70 mila euro stanziati dalla Regione Basilicata per la missione. Cosa esponiamo a Canton? L'imbecillità degli elettori lucani e la faccia tosta di qualche socialista incallito. I salottifici hanno ricevuto nell'ultimo anno qualcosa come 20 milioni di euro di contributi regionali con le forme più varie ed alcune addirittura fantasiose. Ed i nostri munifici politici vanno a festeggiare l'esportazione di questi capitali in Cina, dove daranno lavoro a 130 sottopagati lavoratori cinesi. Cosa dice l'onnipotente sindacato? In effetti il cav. Giuseppe Nicoletti, anche presidente del Distretto del Mobile Imbottito di Matera e Altamura l'aveva detto: "siamo in crisi, il Governo deve intervenire per sostenere noi e l'occupazione". Eccoli accontentati. Imbecilli, siamo governati da imbecilli che abbiamo votato

§ Ogni commento appare superfluo: Nicoletti ha chiuso, Calia quasi, Natuzzi continua a mettere dipendenti in cassa integrazione. Nessuno ricorda quel viaggio in Cina di un manipolo d'intraprenditori senza impresa e politici senza cervello.

IL Resto "quello che gli altri non dicono"

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Il Natale a Sogni d'Oriente
ESPOSIZIONE ALBERI ARTICOLATI NATALIZI
in Via Nazionale, 136 - MATERA

QUEI 7 MILIARDI PAGATI DUE VOLTE

LA BELLA INDEPENDENZA

la tua Polizza Auto anche a rate?

ASSICURAZIONI

pamar ceramiche

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Il Natale a Sogni d'Oriente
SE ACQUISTI ENTRO IL 30 NOVEMBRE UN ALBERO DI NATALE
CE UNA SORPRESA ANCHE PER TE

CASO BARILLA: SONO TUTTI VENDUTI!
Macchine masticatrici e rotoli tutti alla Fabbrica Molinara Fabbrica in Frosinone (Italia)

la tua Polizza Auto anche a rate?

ASSICURAZIONI

pamar ceramiche

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Il Natale a Sogni d'Oriente
SE ACQUISTI ENTRO IL 30 NOVEMBRE UN ALBERO DI NATALE
CE UNA SORPRESA ANCHE PER TE

COSI' BUBBICO HA INTASCATO I SOLDI EUROPEI
"Uno spreco aaggia per Matera pronto a stringere definitivamente il cinghio al collo della città"

la tua Polizza Auto anche a rate?

ASSICURAZIONI

PERNIOLO gioielli

pamar ceramiche

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Il Natale a Sogni d'Oriente
SE ACQUISTI ENTRO IL 30 NOVEMBRE UN ALBERO DI NATALE
CE UNA SORPRESA ANCHE PER TE

TREMA IL PALAZZO DI GIUSTIZIA
DOPO LA DECISIONE, SUBITO UN LUNGO SUMMIT
E PRODOTTO TRA BANCHE, CREDITO E SALOTTI

la tua Polizza Auto anche a rate?

ASSICURAZIONI

pamar ceramiche



OCCORRE INDAGARE IN TANTE DIREZIONI: DAL CASO DI LUCA E MARIROSA, AL BACO DA SETA, E LA SCOMPARSA DELLE INFORMATIVE DALL'INCHIESTA SULLA BANCA POPOLARE DEL MATERANO

Uomini che hanno cambiato per sempre la nostra storia

Nicola Piccenna

Il primo incontro con Luigi De Magistris avvenne fra marzo ed aprile del 2004, presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Catanzaro. Io non facevo il giornalista e lui era magistrato: Sostituto Procuratore della Repubblica. Il primo incontro con Carlo Vulpio fu a Matera il 27 febbraio del 2007, io già scrivevo per il settimanale "Il Resto" da quasi un anno e lui era un giornalista affermato del Corriere della Sera. Il primo incontro con Leonardo Pinto risale a circa 25 anni orsono, lui direttore dell'associazione provinciale degli allevatori ed io sistemista-programmatore di computers. Fra qualche giorno, e precisamente il 5 aprile alle ore 10 presso il Cinema teatro "Duni" di Matera, saremo tutti intorno al tavolo dei relatori in un incontro pubblico sul tema: "Libertà d'informazione e giustizia". Ciascuno di noi, oggi, svolge un'attività diversa da quella che ci vedeva impegnati quando ci siamo incontrati e possiamo affermare che ciò obbedisce ad un disegno assolutamente imprevedibile. Certo, questi incontri sono entrati nella vita di ciascuno di noi in modo determinante, cambiandola. Ma chi può distinguere le (apparentemente casuali) svolte del destino dal destino stesso? A pensarci bene, anche un mendicante che ci sottrae qualche secondo per chieder-

ci gli spiccioli, modifica il corso della nostra vita. Possiamo forse sostenere che esisteva un destino altro, senza quel mendicante appostato al semaforo? C'è un sentimento di intima soddisfazione a guardare le facce di coloro con cui si dipana la nostra vita, anche di quelli che non sono esattamente come noi vorremmo che fossero, anche di coloro che ci ostacolano e assaltano la nostra sfera dei diritti e degli interessi. È determinato dalla coscienza del nostro limite e dalla constatazione che, ciò nonostante, abbiamo compagni di strada che non ci abbandonano. Mille miglia distanti dalla protervia di quanti si sforzano di costituire club più o meno esclusivi dei "cittadini onesti" o dei "partiti virtuosi" (perché frequentati da soli "onesti Doc"). Ma altrettanto chiari nel condannare fermamente ogni abuso e pretesa d'impunità di coloro che costruiscono fortune personali infliggendo indicibili sofferenze agli inermi. Bisogna "dire culo al culo", predicava il parroco di Barbiana, ed è tanto più urgente in quanto accade che anche i più potenti mezzi di comunicazione hanno abdicato alla loro funzione. E così, dopo indicibili peripezie di cui sono piene le cronache di questi anni, ripartiamo proprio da Matera per un balzo che determinerà i prossimi anni chissà in quale modo, certamente con il nostro contributo e con quello di tanti lucani e, più in generale, italiani. Occorre stimare il sacrificio di **Luigi de Magistris**, di **Carlo Vulpio**, di **Sonia Alfano** e di

chi come loro si offre ad un servizio della politica "alta", ma anche "bassa", che tiene conto della gente comune, delle difficoltà di ogni giorno. Occorre stimare il sacrificio di **Leonardo Pinto**, oggi affermato avvocato, che dalla candidatura alla guida della Provincia di Matera riceverà solo grane, come se non gli bastassero gli intensi impegni professionali di cui si è fatto carico in difesa della libertà d'opinione e d'informazione. E non è una costruzione impossibile, non siamo di fronte ad una realtà cristallizzata e perciò immutabile. Cinque anni fa si parlava di "Basilicata Svizzera del Sud", di "Isola felice" in un Sud disastroso, di "Basilicata che sa governare", di "Basilicata che bello". Solo due anni fa, appena scoppiò il caso "Toghe Lucane", leggevamo di "complotto mediatico contro la Basilicata". Il Presidente della Giunta Regionale (eletto sull'onda dello slogan "Basilicata che bello") anticipò che avrebbe rivelato anche il nome del grande vecchio che aveva ordito l'attentato alla credibilità della Regione Basilicata, cosa a tutt'oggi non ancora avvenuta. Poi è successo che la D.ssa **Felicia Genovese** (della Procura Distrettuale Antimafia di Potenza) e la D.ssa **Iside Granese** (Presidente del Tribunale di Matera) sono state trasferite ad altra sede ed altro ufficio per incompatibilità funzionale ed ambientale. Sono emerse ipotesi di reato gravissime che coinvolgevano i due citati magistrati, in concorso

con: il Procuratore Generale di Potenza (S.E. Dr. **Vincenzo Tufano**); un suo Sostituto (Dr. **Gaetano Bonomi**); il Procuratore Capo di Matera (dr. **Giuseppe Chieco**); il senatore materano di AN (oggi sindaco di Matera, già membro del CSM) **Emilio Nicola Buccico**; il senatore materano del PD **Filippo Bubbico**; ed una pleora di alti funzionari ministeriali ed amministratori regionali e comunali; per tutti questi signori il reato ipotizzato è l'associazione per delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari. Oggi nessuno si azzarda a parlare in quei termini fantasmagorici della Basilicata e nemmeno a sventolare l'icona del complotto mediatico. Sì, forse è rimasto un giapponese sperduto nei boschi lucani che solitario vive come se la seconda guerra mondiale non fosse mai finita, ma nessuno ormai gli dà peso. Molto è cambiato, anche in termini di libertà d'informazione ma è servita una battaglia di cui portiamo addosso le cicatrici. Ma ancora tanto resta da fare. Bisogna, ad esempio, chiedere al CSM quale fine abbia fatto la petizione di seicento materani che sollecitava il trasferimento del Dr. Tufano e del Dr. Chieco. Occorre indagare sulle responsabilità nell'insabbiamento dell'inchiesta che coinvolgeva i vertici della Banca Popolare del Materano, la scomparsa delle informative della Guardia di Finanza, la mancata segnalazione degli ispettori Bankitalia. Una storia che culmina e riparte domenica 5 aprile 2009, Domenica delle Palme.

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Sogni d'Oriente
L'arte della seduzione. Articoli da leggere. Oggetti per la casa. Complementi d'arredo.

CAPITANI CORAGGIOSI

CLIMATEC
Tecnologia del clima. Climatizzatori. Centrali. Climatizzatori. Climatizzatori.

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Sogni d'Oriente
L'arte della seduzione. Articoli da leggere. Oggetti per la casa. Complementi d'arredo.

CHI SEMINA VENTO RACCOGLIE TEMPESTA

TIME OUT
Abbigliamento e Articoli Sportivi

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

3000 ANTI-FORTUNISTICA

DON SALVATOR: «BRUCIATE QUELLE LETTERE»

IACOVONE
GIOIELLI

BREITLING

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Sogni d'Oriente
L'arte della seduzione. Articoli da leggere. Oggetti per la casa. Complementi d'arredo.

Fiume Agri nel 1955

CLIMATEC
Tecnologia del clima. Climatizzatori. Centrali. Climatizzatori. Climatizzatori.



E' sotto la Basilicata che sono depositate alcune migliaia di miliardi di euro; che le royalties per lo sfruttamento delle miniere di euro patteggiate con politici regionali sono fra le più basse del mondo; che nessuno controlla quanto petrolio viene pompato.

Tutti quanti protetti dal petrolio

Filippo de Lubac

Deve pur esserci una spiegazione logica! Se in Basilicata si continuano a tollerare palesi situazioni di prevaricazione ed abuso, occorre che le protezioni siano forti, anzi fortissime. C'è una Banca (Popolare del Materano) i cui dirigenti dalle ispezioni dell'apposito ufficio della Banca d'Italia risultano aver violato la Legge Bancaria ed anche un certo numero di articoli del Codice Penale. C'è il Governatore della Banca d'Italia (**Mario Draghi**) che non ha mai informato la Procura della Repubblica delle violazioni ricorrenti e ripetute, documentate sino all'ispezione del 2007; con l'aggravante di aver consentito la fusione della citata banca in altro istituto di credito (Popolare del Mezzogiorno) senza battere ciglio, nonostante fosse stato ampiamente informato sulle irregolarità dei bilanci (e non solo). Ci sono migliaia di pagine d'informative e perizie redatte dalla Guardia di Finanza e dai consulenti d'ufficio del Pubblico Ministero che concordano con gli ispettori di Bankitalia e formulano l'ipotesi dell'esistenza di un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa pluriaggravata con tanto di nomi e cognomi. C'è anche l'informativa scomparsa, ficcata in chissà quale faldone polveroso dal Dr. **Giuseppe Chieco**, magistrato uso a farsi accompagnare dai sottufficiali degli organismi di polizia per disbrigare le sue faccende personali. Si accerta che quando si reca da Vincenzo Vitale, perché interessato all'acquisto di una villa nella città lagunare



"Marinagri", ad accompagnarlo c'è un maresciallo della Guardia di Finanza; mentre si avvale del maresciallo dei carabinieri, che gli funge anche d'autista, quando decide di fare shopping di prodotti informatici usando l'auto di servizio. Ma sono ancora episodi "minori", se li confrontiamo con alcune indagini "speciali". Un PM (D.ssa **Annunziata Cazzetta**) della Procura di Matera, attraverso alcune fantasiose ipotesi di reato, mette sotto controllo il telefono della Polizia Giudiziaria delegata alle indagini sui magistrati della Procura di Matera e finisce per intercettare telefonate che la riguardano direttamente. È un caso di palese incompetenza, dovrebbe astenersi e passare ad altra procura l'inchiesta, ma non lo fa. Continua ad ascoltare, proroga le intercettazioni e le indagini. Anzi, con la complicità del Capo della Squadra Mobile di Matera (**Nicola Fucarino**) cambia la sequenza cronologica di alcune telefonate per "costruire" un'ipotesi criminosa. Tutto viene scoperto, denunciato e trasmesso alle procure competenti che avviano procedimenti penali ed iscrivono gravissime

ipotesi di reato. Poi ci sono le ipotesi di reato contestate ai vertici della Procura Generale di Potenza (Vincenzo Tufano, Proc. Gen. e Gaetano Bonomi, Sost. Proc. Gen.). Lì si cercava di indurre, con la complicità di due Generali dei Carabinieri (Cetola Massimo e Garelli Emanuele), alcuni ufficiali dell'Arma a cambiare le testimonianze rese davanti al Procuratore Capo. Scopo dichiarato: delegittimare il PM potentino **Henry John Woodcock**. Fatti reato di una gravità inusitata, su cui nessun membro del CSM si è stracciato le vesti, né ministro ha inteso "tuonare". E, come è facile capire, si potrebbe continuare a lungo. Ma sono tutte informazioni trasmesse con le formalità di rito al CSM, al Ministro della Giustizia, alle Procure competenti. Nulla, come se si trattasse di sciocchezze. Ed ecco allora il ritorno prepotente della domanda: chi li protegge? Il 16 gennaio veniva formalizzata una richiesta di chiarimenti all'Ufficio Ministeriale responsabile delle risorse minerarie:

"Caro collega, come già accennato nell'incontro presso la Vostra sede romana in Via Molise, Ti segnaliamo la nostra esigenza di incontrare l'Ing. Terlizze per sottoporre alcune domande circa la ricerca e la coltivazione degli idrocarburi in Basilicata. In particolare vorremmo che ci fornisse chiarimenti circa l'iter autorizzativo relativamente al passaggio di proprietà della società Intergas Più s.r.l. ai nuovi (ed attuali) proprietari della

società Mediterranean Oil & Gas. Gradiremmo, inoltre, conoscere la posizione autorizzativa ed eventualmente gli interventi in itinere relativamente alla società Total alla luce delle note vicende giudiziarie denominate "Totalgate". Grazie per quanto potrai fare. Cordialmente".

A questa prima, facevamo seguire in data 10 febbraio una comunicazione di sollecito: "Vi ritrasmetto le due domande formulate per Vostro tramite all'Ing. Terlizze circa un mese fa. Essendo rimaste senza alcun cenno di risposta, ne pongo una terza: è tanto difficile sapere se le attività della Med.Oil. sono legittimamente autorizzate? Grazie per la consueta cortesia". (il tono confidenziale delle missive è spiegato dalla circostanza che vede i rapporti intrattenuti con i colleghi giornalisti dell'Ufficio Stampa del Ministero e precisamente: Franco Torchia, Antonio Rizzuti, Claudio Nardone, Fiorella Corrado, Gianfrancesco Rizzuti, Paolo Mazzanti, Maria Antonietta Moretti, Laura Teppe). Il fatto è che sotto la Basilicata sono depositate alcune migliaia di miliardi di euro (la cifra è stata attentamente ponderata, ndr); che le royalties per lo sfruttamento delle miniere di euro patteggiate con politici regionali sono fra le più basse del mondo; che nessuno controlla quanto petrolio viene pompato via dalla Lucania; che nessuno misura qual è il reale livello d'inquinamento prodotto dalle estrazioni petrolifere. E perché si dovrebbe turbare il quieto vivere di questa gallina dalle uova d'oro?

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Sogni d'Oriente
Vieni a scegliere la tua bomboniera per ogni ricorrenza

CLIMATEC
Tecnologia per il clima

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

Sogni d'Oriente
Offerte estive su salottini in bambù e complementi

NOI LUCANI, SEDUTI SULLA BOMBA ATOMICA

IACOVONE GIOIELLI
BREITLING

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

3000 Antinfartistica
DITTA BASILICATA CORRUZIONE SPA

IACOVONE GIOIELLI
BREITLING

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

EDIZIONE STRAORDINARIA

IN PERICOLO ANCHE LA LIBERTÀ DI STAMPA

Sogni d'Oriente



Con la "rivolta delle coscienze", "l'etica LIBERA la bellezza"

L'unica speranza è non arrendersi mai

carmingrillo@tiscali.it

Carmine Grillo

Tanti Cento passi... Cento passi in tanti, percorsi a Napoli il 21 marzo 2009. Alla XIV Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle Vittime delle mafie promossa da LIBERA - Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie. All'insegna de "l'etica LIBERA la bellezza: riscattare la bellezza, liberarsi dalle mafie". La Giornata della Legalità, della sete di Giustizia e di Verità; della denuncia e della proposta. E della partecipazione, della sinergia e del buon esempio. Con la marcia dei centocinquantamila cittadini di ogni età, estrazione culturale, occupazione sociale, appartenenza politica... extra-comunitari, scolari, donne, magistrati, politici, amministratori, provenienti da tutte le regioni italiane. E rappresentanze di giovani di trenta paesi stranieri. Eppoi... i tanti Nomi, circa novecento, delle Vittime della criminalità organizzata, di tutte le mafie, elencati ripetutamente per tutto il percorso. "Tutti, vittime del dovere e del terrorismo - ha sottolineato don **Luigi Ciotti**, Presidente nazionale di LIBERA - morti per la democrazia, la giustizia...". E continua (in maniera sempre più accorata): "Questo non è un evento, un corteo qualsiasi, questo è stato ed è un camminare insieme per i diritti, la legalità, la pace, la verità e la giustizia per il nostro Paese. Le istituzioni facciano il loro dovere". E ancora, "La lotta alla mafia inizia dal lavoro" richiamando l'articolo 1 della Costituzione Italiana: "Diritti non solo scritti sulla Carta... ma espressione di

Don Luigi Ciotti
Pres. LIBERAGiancarlo Caselli
Procuratore

carne, vita". Basterebbero solo i titoli dei tanti striscioni, cartelli, manifesti, locandine e vari fogli a stampa, per redigere un articolo su questa delicata e sentita Giornata nazionale. Sollecitato da qualche domanda, il Procuratore **Giancarlo Caselli** nel mezzo del corteo ha dichiarato: "In un periodo di sconforto ci si rimbocca le maniche per un cammino di recupero, di riscatto". Alla manifestazione hanno preso parte anche le rappresentanze lucane, con don **Marcello Cozzi** Referente regionale di LIBERA, **Franco De Vincenzis** del materano, di docenti e di una nutrita presenza di studenti. Per De Vincenzis "i cinquanta studenti del Liceo scientifico e del Tecnico Commerciale di Bernalda non hanno voluto perdere un appuntamento che per la sua gravidanza simbolica e per il suo spessore etico-sociale è diventato uno degli eventi planetari più importanti nella lotta a tutte le mafie". Il gruppo della città dei Sassi (dei licei classico, artistico e pedagogico, e del tecnico commerciale...) è stato coordinato dalle giovani **Luisa Iannuzziel-**

Polo Nord La nuova terra dei "padrini" del Sud

"Cummattiri 'ccu l'impresa, cummattiri 'ccu Cosa Nostra, ti pari chi nenti è?"... "Pronto. Gazzetta di Reggio". "Sono Rocco, dottore. (...) Chiamo perché mi va proprio di sapere perché solo voi continuate a scrivere le solite stronzate. 'Ndrangheta di qua, 'ndrangheta di là... Che è 'sta 'ndrangheta, dottore? (...)". Sono questi, alcuni passi -(incipit) della prima pagina e della 177- del libro "Polo Nord - La nuova terra dei 'padrini' del Sud" scritto dai giovani giornalisti Fabio Abati (di Odeon TV) e Igor Greganti (nativo di Senigallia, lavora a Milano per l'Ansa), edito da Selene Edizioni - Milano, ottobre 2008. E' questa l'indagine "per smitizzare, chiarire, denunciare che questo Paese, che in molti vogliono divisi, è nella realtà unificato dal denaro e dalle organizzazioni criminali, con la compiacenza di molte persone

'per bene'...". "Polo Nord" non è un romanzo, non è una favola, ma è "la narrazione di fatti e vicende reali attraverso il linguaggio del racconto... fuori del 'parlato' giudiziario". E' un'avvincente testimonianza da 'bere' tutta d'un fiato. I personaggi, "Si incontrano a Varese, nel Bergamasco, in una pizzeria sul lago di Garda o lungo la via Emilia. E mentre in televisione trasmettono le fiction su Riina e Provenzano, i boss di Cosa Nostra, camorra e 'ndrangheta, da anni hanno attaccato anche la 'famosa' Padania. Quelli del nord, poi, quando c'è da far girare soldi non hanno scrupoli...". Per Igor e Fabio la criminalità organizzata è un fenomeno che si è 'globalizzato' in tutto il paese... che va oltre il 'tipico orticello' (di taglio) tutto meridionale. Da "Busto come Gela..." alla "società a responsabilità mafiosa". (C.G)

Io e Cristiana Taccardi. Il corteo, che dal lungomare ha fatto capolinea nella centralissima Piazza Plebiscito, ha visto in testa i Familiari delle Vittime delle mafie. Tra gli interventi quelli di: Ilja, il figlio della giornalista russa Anna Politkovskaja uccisa nell'ottobre del 2006; Alessandra, figlia di **Silvia Ruotolo** uccisa a Napoli nel '97, di **Alfredo Avella** (coordinamento campano Vittime della criminalità) padre di Paolino... Sul palco, a leggere i Nomi delle Vittime, oltre alle varie figure Istituzionali

anche **Roberto Saviano** (autore di Gomorra). Don Ciotti, in piazza, ha riportato con vigore il pensiero di **Nando Dalla Chiesa** (figlio del Prefetto Gen. Carlo Alberto ucciso dalla mafia): "Mio padre è stato ucciso perché non si è girato dall'altra parte". E la lettura dell'elenco delle centinaia di vittime di tutte le mafie è stata molto commossa... "L'unica speranza è non arrendersi mai". Non dimentichi che con la "rivolta delle coscienze l'etica LIBERA la bellezza".

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
ARRIVA BEITER
LA TUA SCOPERTA
CHE PUOI GODERTI
SOTTO CASA

DAL CARCERE ALLA LIBERTA'. RICOMINCIA UNA VITA
Un giovane avvocato lucano condannato a 30 mesi di carcere con esposizione pubblica, a 30 mesi per buona condotta.

ARREDANDO
Più di 1000 mq di esposizione

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
ARRIVA BEITER
LA TUA SCOPERTA
CHE PUOI GODERTI
SOTTO CASA

<<PRESIDENTE, DE MAGISTRIS NON SI TOCCA>>

ARREDANDO
Più di 1000 mq di esposizione

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
ARRIVA BEITER
LA TUA SCOPERTA
CHE PUOI GODERTI
SOTTO CASA

<<IL CAVALLO DI TROIA DEL SEN. BUCCICO>>

ARREDANDO
Più di 1000 mq di esposizione

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
ARRIVA BEITER
LA TUA SCOPERTA
CHE PUOI GODERTI
SOTTO CASA

WOODCOCK HA SCOPERTO IL GRANDE VECCHIO

>>> Scoperto il grande vecchio dietro l'aggressione mediatica alla Basilicata...

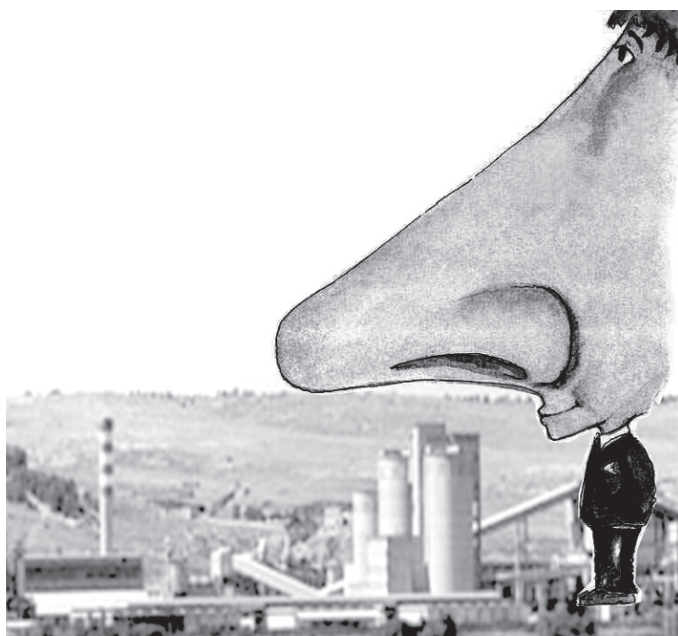
www.ilresto.net

Per controllare il presunto inquinamento prodotto dai forni dell'azienda cementiera è stato effettuato un monitoraggio continuo che, secondo uno sconosciuto concetto di continuità, ha comportato 4 visite nell'arco di 3 mesi e poi una "verifica olfattiva"

Le verifiche olfattive della Provincia

Bianca Novelli

Procedere "a lume di naso" è un modo di dire. Si usa per anticipare l'espressione di un parere ricavato con una certa approssimazione, senza approfondire, sulla base di conoscenze scarse e qualche deduzione. Ma, alla Provincia di Matera, ne hanno fatto una vera e propria prassi operativa anche nei casi più complessi. Dopo aver letto le dichiarazioni con cui funzionari dell'Ente e dirigenti d'impresa hanno rassicurato circa la salubrità dell'aria nei pressi della cementiera (sita appena fuori Matera, sulla via per Laterza) mi sono recato presso la sede dell'amministrazione provinciale. La curiosità, si sa, è una componente fondamentale del giornalismo. Aspettavo di vedere frotte di dipendenti uscire col naso per terra, come i cani da tartufo, e sguinzagliarsi alla ricerca delle frodi ambientali. Eh sì, proprio così. Lo dice la dirigenza dell'ufficio provinciale competente. Per controllare il presunto inquinamento prodotto dai forni dell'azienda cementiera è stato effettuato un monitoraggio continuo che, secondo uno sconosciuto concetto di continuità, ha comportato 4 visite nell'arco di 3 mesi e poi una "verifica olfattiva" da parte degli impiegati della Provincia. Saranno stati addestrati, abbiamo pensato. Un po' come si fa per i cani da



Brevi

ECONOMIA

La CCIAA incontra i sindaci

Lavoro, credito, turismo, artigianato, infrastrutture e servizi finalizzati ad attivare opportunità imprenditoriali, attraverso lo Sportello Unico per le imprese, sono stati alcuni dei temi affrontati nel corso di tre incontri che il Presidente ha avuto con i sindaci della Provincia di Matera. Il confronto è servito anche per esaminare problemi e opportunità di crescita del sistema produttivo locale e a valutare le tipologie dei servizi che è possibile attivare con lo Sportello Unico. Gli incontri, che rientrano nel programma di iniziative per rafforzare il rapporto tra Camera di commercio e realtà locali,

tartufo o per quelli antidroga. Ma forse, oltre alla formazione (chissà se è stato attivato un qualche corso specifico pagato dalla Regione) andavano anche verificate le attitudini di partenza. Si racconta di una nonna che sentiva la puzza del fumo (del nonno) anche a distanza di duecento metri ed all'aria aperta. E allora via, appostarsi in Via Cererie ed aspettare la prima zaffata di cattivo odore. Se l'aria è calma o, peggio, se il vento spira da nord-est, ecco arrivare la nostra traccia. È un odore nauseabondo, non si tratta certamente di gomma bruciata. Piuttosto dà sull'ammoniaca o sul ferro, la stessa sensazione che si ricava quando si passa nei

pressi dell'ILVA di Taranto. Lo seguiamo con i finestrini spalancati. Ed eccoci, grazie al nostro fiuto soprafino, arrivare all'origine dei miasmi. Si tratta proprio della Cementeria, la nostra. Quella che era tutto regolare. Dipende forse dal naso o, magari, dal giorno sbagliato. Ma alla Provincia si sono convinti che nei forni per cuocere il cemento brucia solo carbone. Hanno in mano la "prova" ed è costituita dagli appositi registri che sull'apposito rigo recano chiara l'indicazione: "carbon coch". Anche noi non possiamo assolutamente dubitare che sia questa la verità, ma cosa avrebbero dovuto scriverci di grazia, che bruciavano rifiuti tossici e nocivi? Sta di fatto che toccando l'erba nei pressi dell'opificio, le dita s'impregnano di una sostanza oleosa che, "olfattivamente parlando", provoca un certo disgusto e "detergentemente parlando" non viene via con i detergenti normalmente disponibili in casa. Chissà, trattandosi di vegetazione spontanea con una certa prevalenza di cicorie campestri, si potrebbe pensare ad un'analisi degustativa magari abbinandole a qualche pezzo d'agnello nella classica "pignata". Ma forse è il caso che la Provincia adotti delle tecniche di analisi più ortodosse e dei controlli veramente continui, solo così si tranquillizzano davvero i cittadini che, diversamente, come le formiche, s'incalzano!

IL Resto "quello che gli altri non dicono"

Sabato 28 marzo 2009 - pagina 9

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARTE CASA

QUEL VOLO AZ 1605 ROME/BARI AL POSTO 041

www.ilresto.net

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARTE CASA

LA FEDE CONTRO LA DISPERAZIONE LAICA

PROFUMERIE CIRIOTTOLA

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARTE CASA

«D'ALEMA ED I MAGISTRATI IN CARRIERA PRESTATI ALLA POLITICA»

ARREDANDO
ALTAMURA via Gravina, 240 tel. 080 3144034

IL MERCATONE DEL MOBILE

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARTE CASA

SALERNO E CATANZARO INDAGANO SULLA BASILICATA

«QUEL COMLOTTO CONTRO DE MAGISTRIS»

Sogni d'Oriente
via Conversi, 50 - 75100 Matera cell. 390 130360



Dal 5 aprile al 24 maggio

Evento internazionale nei Sassi



Dal 5 aprile al 24 maggio, la chiesa di San Nicola dei Greci, nei rioni Sassi a Matera, ospiterà 'Amore/Philos - Basilicata d'Amare'. E' anche il primo evento internazionale multimediale realizzato nell'ambito di un progetto interregionale. Gli antichi rioni materani si accingono ad ospitare ancora una volta, quindi, un evento internazionale con una manifestazione denominata 'Itinerari culturali e tematici nei borghi storici italiani'. I Sassi, del resto, vantano una tradizione millenaria e rappresentano pur sempre uno scenario unico, oltre ad essere stati riconosciuti come patrimonio mondiale dell'umanità da parte dell'Unesco. L'iniziativa è stata inserita nel sito dal Ministero dei Beni Culturali nell'ambito della 11ª Settimana della Cultura.

L'urbanizzazione dell'area della Gravinella



Parte l'organizzazione del Consorzio Urbanistico "Il Quadrifoglio" che, con apposita convenzione sottoscritta con il Comune di Matera, si interesserà del Piano di lottizzazione dell'area della Gravinella. Seguirà tutte le opere di urbanizzazione (strade, impianti, verde pubblico, illuminazione, parcheggi) dalla progettazione fino alla loro completa attuazione occupandosi anche, per un periodo di cinque anni, della gestione della vasta area di verde

pubblico, di circa due ettari, su cui affacceranno il Centro di Quartiere, l'area destinata ad edilizia scolastica, nonché la serie di bassi edifici destinati ad alloggi di edilizia privata. Intanto è stato eletto scorso il Comitato Direttivo del Consorzio Urbanistico "Il Quadrifoglio": Arch. Lucia Gaudiano -presidente-, Mario Andrisani, Eustachio Antezza, Eustachio D'Ercole, Giovanni Di Cuia, Savino Maragno, Bellisario Moliterni, Paolo Muscaridola e Angelo Michele Tataranni.

Valorizzazione urbana a Grassano

Si terrà sabato 28 marzo alle 18,00 nella Sala consiliare di Palazzo Materi a Grassano l'incontro organizzato dalla Regione Basilicata, il Comune di Grassano e l'Ater di Matera dal tema "Valorizzazione urbana delle politiche abitative". Saranno presenti il sindaco Vito Magnante e l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Grassano, Filippo Luberto. Interverranno An-



gelo Sardone, amministratore unico Ater Matera, Luciano Adorisio, dirigente Ufficio tecnico Ater Matera, Antonio

Larocca, geometra responsabile Edilizia sovvenzionata Regione Basilicata, Pasquale Denasio, Responsabile Area tecnica del Comune di Grassano, Franco Casertano del sindacato Sunia, Angelo Antonucci del sindacato Uniat e Angelo Clemente del sindacato Sictet. E' prevista la presenza dell'assessore alle Infrastrutture, Opere pubbliche e Mobilità della Regione Basilicata, Innocenzo Loguercio.

DECIMA EDIZIONE DEL LUCANIA FILM FESTIVAL

Il bando per partecipare alla decima edizione del Lucania Film Festival, rivolto ai filmmakers indipendenti di tutto il mondo è aperto. Il regolamento e le modalità di iscrizione sono on line: www.lucaniafilmfestival.it. Il festival si terrà dal 10 al 13 agosto a Pisticci (Matera). Nelle prossime settimane saranno rese pubbliche le prime scelte artistiche riguardanti la giuria internazionale, gli eventi, i progetti e gli ospiti speciali del Lucania Film Festival decima edizione. E' un appuntamento che non coinvolge solo la realtà locale, ma è divenuto ormai di richiamo internazionale. Il Lucania Film Festival, infatti, con 58 paesi iscritti e tutti e cinque i continenti rappresentati, raccoglie circa la metà della produzione mondiale annua di film corti indipendenti, collocandosi per questo tra i più importanti d'Europa. La partecipazione è gratuita. Le sezioni competitive internazionali sono: Fiction, Animation, Cinergia (sono previsti tutti i generi riguardanti le energie rinnovabili) - Lucania Film Makers (per i soli registi lucani e/o di origine lucana ovvero anche stranieri), - Book Trailer - Readacting (in fase di collaudo). La deadline è prevista per il 2 maggio prossimo mentre la pubblicazione delle opere finaliste avverrà il giorno 5 giugno 2009.

Brevi

BERNALDA Piano del traffico

Sabato mattina 28 marzo 2009 alle ore 10,30 in Piazza del Popolo a Bernalda (MT) vi sarà una pubblica conferenza stampa da parte dell'UCAIB e del comitato popolare sit-in di Piazza del Popolo, per illustrare gli esiti della sentenza TAR contro il Piano Urbano del Traffico adottato dal Comune di Bernalda.

SETTIMANALE DI OGGI
IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARLA
SOTTO CASA

IL TERRIBILE INQUINAMENTO DEL PETROLIO
IN GRASSANO ATTERITO ALLA SALUTE DEI CITTADINI LUCANI

STABILA MATERA
Informatica e Assistenza
Prossima apertura nuovo punto vendita in Via La Martella - MATERA

SETTIMANALE DI OGGI
IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARLA
SOTTO CASA

SCOPERTO IL GRANDE COMPLETTO

SETTIMANALE DI OGGI
IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARLA
SOTTO CASA

FINE DEL MIRACOLO MURGIANO?

SETTIMANALE DI OGGI
IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEINER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI GIOCARLA
SOTTO CASA

NESSUNO INDAGA SUGLI SPRECHI?

IL 28 E IL 29 MARZO, GRAZIE ALLA 17° GIORNATA DI PRIMAVERA DEL FAI

Matera riscopre il suo Medioevo

lumaz2006@yahoo.it

Luigi Mazzocchi

Il calendario ci dice che la primavera è "entrata" già da una settimana. Ma sembra che il meteo non se ne sia ancora accorto. Eppure ci sono dei segnali inequivocabili. No, rondini non ne abbiamo viste, del resto non siamo (purtroppo) più adusi, come tanti ormai, a guardare il cielo...E così ci pensa il FAI (Fondo Ambiente Italia, ndr), che da diciassette anni ormai, all'inizio della bella stagione, ripropone puntualmente e con successo crescente la "Giornata di Primavera", divenuto appuntamento fisso ed imperdibile per milioni di italiani. Noi siamo tra questi: nel corso degli anni infatti, in tali occasioni abbiamo potuto ammirare, tra gli altri, la chiesa di S.Maria della Valle Verde, meglio nota come La Vaglia; l'antichissima Cripta di S.Eustachio alla Civita, nel sottosuolo nei pressi della Cattedrale; la Sala degli Stemmi della Curia Arcivescovile e il Castello del Malconsiglio a Miglionico; tutti "regolarmente" ed inespugnabilmente chiusi al pubblico. Ma abbiamo anche contemplato - sì, è questo il termine esatto - la stupefacente Cripta del Peccato Originale, che proprio da allora invece (era l'aprile 2005) è stata restituita alla pubblica fruizione, guadagnandosi a pieno diritto il titolo di "Cappella Sistina del rupestre". Lo scorso anno poi l'emozionante viaggio sotterraneo lungo l'antico percorso dell'acqua: dall'acquedotto del Castello attraverso il Palombaro della Fontana fino al Palombaro Lungo, sotto Piazza Vittorio Veneto. Altrettanto affascinante la proposta di quest'anno: oggi



Il Castello Tramontano, restaurato di recente, finalmente aperto al pubblico in occasione della Giornata di Primavera del FAI

e domani (28 e 29 marzo) Matera riscopre il suo Medioevo con il "Percorso delle Mura" attraverso le antiche fortificazioni della città, dal Castello Tramontano - per la prima volta in assoluto aperto al pubblico - alla cinta muraria della Civita con le due torri superstiti, la Metelliana e la Capone. "Ad modo del Castelnuovo di Napoli, anzi più superbo", così il conte Giancarlo Tramontano aveva concepito il suo castello, secondo quanto riporta il Verricelli nella sua Cronaca. Ma evidentemente i materani dell'epoca non furono d'accordo e così la sera del 28 dicembre 1514, si riunirono per ordire la congiura contro di lui. Erano ormai esasperati: quello stesso giorno infatti, il conte aveva imposto l'ennesima gabella, proprio per finanziare la costruzione del suo castello. La misura era colma: la sera successiva, all'uscita dalla messa in Cattedrale, il conte fu affrontato dai congiurati, si difese strenuamente ma, dopo aver cercato invano la fuga, fu ucciso in una via laterale del Duomo, che da allora prese il nome di Via Riscatto. Il castello sarebbe rimasto per sempre un'opera incompiuta:

ben dodici infatti erano le torri di difesa previste, ma si fece in tempo a costruirne solo tre, quelle tuttora visibili. L'intera area su cui insiste è rimasta pressoché inalterata nel corso dei secoli, quasi a monito per nuovi signorotti prepotenti e ambiziosi e a memoria della violenta sommossa popolare...L'antico maniero è stato di recente interessato da un profondo restauro, ultimato proprio qualche mese fa. Sono invece ancora in corso i lavori per l'adiacente parco, il cui progetto prevede, lo ricordiamo, la realizzazione nell'area antistante di uno spazio da destinare ad eventi culturali (rappresentazioni teatrali, concerti, cinema all'aperto), la piantumazione di un roseo tutt'intorno e la chiusura al traffico del tratto di strada che collega Via Lanera a Via Castello, con possibilità di accedere al castello attraverso un ponte levatoio: l'opera doveva essere ultimata in otto mesi, dura invece da circa due anni e non se ne intravede ancora la conclusione... "FAI anche a tu" è lo slogan coniato per la Giornata di Primavera 2009. E a Matera, evidentemente, da "fare" ce n'è eccome...da dove cominciamo?

LAVORO Antichi mestieri per il futuro

Venti ragazzi frequenteranno i corsi di prossima attivazione per la lavorazione della ceramica, della cartapesta, del tufo e per la produzione di arte orafa. L'opportunità di crearsi un lavoro recuperando la figura del "maestro artigiano" è offerta dal progetto "Mest" (acronimo che sta per Mestieri, Sviluppo Territorio) curato dal consorzio La Città Essenziale di Matera e finanziato dalla "Fondazione per il sud". L'importo complessivo del progetto è pari a 750mila euro di cui 384mila finanziati dalla Fondazione. E' una scommessa ambiziosa che, in 18 mesi quindi entro giugno 2010, darà vita ad una nuova realtà produttiva autopropulsiva che coinvolgerà 20 giovani reclutati attraverso un avviso pubblico. Già a febbraio prossimo sarà avviata la prototipizzazione e la produzione dei manufatti con la creazione del catalogo e di opportune strategie di marketing e comunicazione per il lancio sul mercato. Al termine del progetto, è prevista una fiera internazionale dell'artigianato che amplierà la rete di contatti e coinvolgerà altre realtà italiane del mondo manifatturiero.

Brevi

Athos Faccincani

Sabato 28 Marzo, alle ore 17:00, presso lo spazio espositivo "Crea che ricrea", in via Rosario 30, a Matera, il maestro Athos Faccincani donerà alla città un dipinto raffigurante i rioni Sassi. Nel corso dell'incontro, il maestro Faccincani illustrerà le ragioni di tale iniziativa.

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI QUOTIDIANI

NOI CITTADINI LUCANI
Seduti sul petrolio e vestiti da straccioni

Sogni d'Oriente
Articoli e servizi per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

VIA CONVERSI 50 - MATERA

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI QUOTIDIANI

MAFIA E MASSONERIA

Sogni d'Oriente
Articoli e servizi per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

VIA CONVERSI 50 - MATERA

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI QUOTIDIANI

TOGHE LUCANE: INDAGA ANCHE SALERNO

Sogni d'Oriente
Articoli e servizi per orientarsi in un mondo sempre più complesso.

VIA CONVERSI 50 - MATERA

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

BEITER
LA TUA SCOMMESSA
CHE PUOI QUOTIDIANI

VIGILANZA E TRASPORTO VALORI
"LA RONDA del MATERANO"

LA CULTURA DELLA LEGALITA' MA QUALE?

SOSTIENI LA TUA LIBERTA'
QUI CHE COME IL CIELO CHE CREA

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

VIA CONVERSI 50 - MATERA



ANCHE IL PARTITO "PER IL SUD" CON SCHITTULLI ALLA PROVINCIA DI BARI

"Sono un uomo del Sud figlio della Murgia barese"

Michele Maiullari

In occasione dell'apertura del comitato elettorale del Partito "per il Sud" a Bari, alla presenza del Coordinatore e Segretario regionale del partito **Carlo Cirasola**, erano presenti e numerosi anche i componenti del circolo di Altamura con il segretario cittadino **Domenico Moramarco**. Il taglio del nastro della sede del Comitato Elettorale "per il SUD", zona "Carrassi, Poggiofranco, Picone, S. Pasquale" in via Pasubio 202 a Bari, alla presenza del Candidato Sindaco **Simeone Di Cagno Abbrescia**, il Candidato alla Presidenza della Provincia di Bari Prof. Dott. **Francesco Schittulli** ed il Presidente Ass. Comm. zona **Angelo Fanelli**. Il neo candidato presidente alla Provincia, originario di Gravina di Puglia, medico chirurgo, specializzato in Chirurgia Generale e Oncologia ha sottolineato di essere orgoglioso e fiero di essere un uomo del Sud, un uomo nato nell'entroterra barese e vicino alle problematiche del territorio. Poche parole ma concrete del medico di origini gravinesi, incentrate soprattutto sulla ferma volontà di mettere a disposizione della collettività la sua esperienza e le forti motivazioni che lo hanno spinto a scendere in campo per migliorare il settore della sanità, del sociale e dell'attenzione verso le potenzialità della provincia di Bari. Eletto più volte Consigliere dell'Ordine dei Medici di Bari, è stato componente del Comitato Tecnico Scientifico dell'I.S.P.E.S.L. (Istituto



Superiore per la Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro), nonché componente del Comitato Italiano di Coordinamento Europa contro il Cancro e delegato per l'Italia nella Associazione delle Leghe Europee contro il Cancro, è Direttore del Dipartimento Donna e dell'U.O. di Senologia dal 1986 presso l'Istituto Scientifico Oncologico di Bari. Soddisfazione dei numerosi presenti ed in particolare delle folte delegazioni di Altamura e Gravina del Partito "per il Sud" per le parole di un uomo del Sud, il Prof. Dott. Francesco Schittulli. Il partito "per il Sud", il cui segretario Nazionale è Domenico Iannantuoni, appoggia la coalizione di centrodestra sia alla Provincia che al Comune di Bari. Nelle circoscrizioni di Altamura e Gravina, a breve saranno ufficializzate le candidature dai segretari cittadini. Migliorare l'efficienza ed i servizi di una terra ricca di uomini e di risorse, molte volte trascurate e sfruttate dal Nord, è un obbligo per lo sviluppo sociale ed economico del Sud.

Encomio solenne per un meritevole agente di Polizia Municipale di Altamura

Un riconoscimento per le attività e la dedizione al lavoro svolto da un agente della Polizia Municipale di Altamura dall'amministrazione comunale della città murgiana. A ricevere l'encomio solenne, **Clemente Liborio**, in ragioni delle doti di coraggio, impegno e professionalità messi a disposizione della sicurezza dei cittadini. In particolare, l'agente ha dimostrato una valida collaborazione, con altre forze di polizia, nell'ambito di complesse indagini che consentirono di portare a termine alcune importanti operazioni contro la criminalità locale. Oltre al riconoscimento ufficiale, l'amministrazione comunale con una delibera di giunta, ha voluto premiare anche con un compenso economico l'agente di Polizia Municipale del Comune di Altamura.

Brevi

ALTAMURA Lavori pubblici

Cattiva abitudine quella di abbandonare rifiuti solidi urbani ad in posti inusuali. Come quello di un'aiuola in Via Selva, in cui sarà ora necessario un intervento di derattizzazione. L'Amministrazione Comunale si vede spesso costretta ad interventi straordinari. Per contrastare la difficile piaga della sporcizia l'Amministrazione comunale sta ultimando le procedure per l'aggiudicazione del terzo bando per la pulizia delle periferie finanziato con circa € 200.000, che consentirà di rimuovere discariche abusive a cielo aperto e di bonificare cumuli di rifiuti che deturpano il territorio circostante l'abitato inquinando l'ambiente.

Brevi

ALTAMURA Progetti per i giovani

Una serie di interventi rivolti a giovani senza occupazione per la qualificazione professionale e per la formazione attraverso competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro sul territorio, cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione Puglia sono stati presentati dal Murgiafor con il Comune di Altamura nell'ambito del POR Puglia 2000-2006. In totale sono 12 i progetti presentati nella diverse misure con un totale complessivo di 400 ore di formazione. Le misure interessate sono: -Risorse naturali - Formazione e sostegno alla imprenditorialità;- Reti e nodi di servizio - Risorse umane e Società dell'Informazione;- (Risorse culturali - Formazione e sostegno alla imprenditorialità;- Sistemi locali di sviluppo - Azioni per le risorse umane

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

VIGILANZA E TRASPORTO VALORI
"LA RONDA del MATERANO"
Via Delle Aste 12 - Materano - Tel. 085.588280 - Fax 085.588281

EFFETTI COLLATERALI DEL QUARTO POTERE
Roberto Soriano ha dichiarato: "raccontare non è difendere, ma resistere".

IL PATTO
Grano estero contaminato nei mulini di Materano ed Altamura

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

SVENDUTI
SCONCERTO TOTAL!

IN ESCLUSIVA
IL CALENDARIO 2009

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

PRESSIONI
Ecco le nuove case per attirare i turisti. Forse!

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

IL Resto
"quello che gli altri non dicono"

"L'assessore riempirà le buche"

vtosilletti@alice.it

Vito Silletti

Le strade santermane non fanno dormire sonni tranquilli agli amministratori. Dopo aver provveduto a ricercare finanziamenti per le strade esterne di campagna, per adeguamenti per le strade interne con i nuovi marciapiedi e per una circolazione più spedita per quelle extraurbane poste oltre le aree periferiche e di raccordo, quasi anulare attorno alla cittadina, si sono rivolti alla cura di quelle urbane. A queste l'assessore ai Lavori Pubblici Dott. **Vito Giampetruzzi** sta dedicando la sua attenzione. Le condizioni meteorologiche ultime, unite ad un abbandono di anni per una seria manutenzione delle strade cittadine hanno coinvolto il predetto assessore ad intervenire. Lo stimolo è venuto anche da varie sollecitazioni dei cittadini. Ultimamente ha affermato: " da più parti sto raccogliendo segnalazioni di cittadini per la presenza di buche sulle strade urbane. Sicuramente, tante altre segnalazioni giungeranno nelle prossime ore presso il Comitato dei Vigili Urbani e presso l'Ufficio Tecnico Comunale". È articolato l'intervento che l'Assessore intende porre in atto e lo esplicita nel suo comunicato: " Nelle prossime ore le ditte che hanno effettuato lavori sulla sede stradale cittadina, saranno ufficialmente contattate ed invitate ad effettuare con somma urgenza i lavori necessari di ripristino delle aree interessate degli scavi". Ma quando l'azione dell'Assessore diventa più adeguata e più ricca di atte-



Vito Giampetruzzi

sa per i cittadini è allorché dice che si impegnerà per un lavoro "da parte degli addetti comunali per la chiusura delle buche sulle sedi stradali cittadine". E afferma ancora che l'ordine prioritario di intervento si effettuerà partendo dalle "strade di maggior intensità veicolare". Ma le parole che i cittadini di Sante-ramo certamente accoglieranno con maggiore interesse dicono : "con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, prevista per la fine del corrente mese di marzo, l'Amministrazione Comunale procederà all'accensione del mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per il rifacimento in toto di diverse strade comunali". Per questa opera di rifacimento della quasi totalità delle strade cittadine con avvallamenti, buche, piano stradale disastroso con l'asfalto in moltissime parti a pelle di serpente primo passo per lo sgretolamento del fondo, il dott. Vito Giampetruzzi chiede la collaborazione dei cittadini. Questi potranno segnalare le buche all'Ufficio Tecnico Comunale. Ma accettando anche la buona volontà dell'Assessore sarebbe opportuno segnalare il degrado delle strade in tutte le sue sfaccettature.

I lavoratori della Natuzzi chiedono aiuto

I rappresentanti (r.s.u.) dei lavoratori del Gruppo Natuzzi hanno lanciato un grido d'aiuto sollecitando "le Istituzioni politiche a prendere una immediata posizione a difesa dei livelli occupazionali del territorio". Il sindaco di Santeramo ha preso la palla al balzo e ha indetto un incontro urgente con tutte le rappresentanze sindacali. Il motivo risiede nel fatto di fare in modo congiunto rifles-

Brevi

REGIONE PUGLIA
Borse di studio

La Regione Puglia ha confermato l'Assegnazione borse di studio per l'a.s. 2008/2009. Il 24 aprile 2009 scade il termine per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie alle scuole. Confermata anche la Fornitura libri di testo per l'a.s. 2009/2010. Termine presentazione domande alle scuole il 22 agosto 2009 e 31 agosto 2009. Alle istanze deve essere allegata attestazione ISEE riferita ai redditi del 2008. Si ricorda che le borse di studio sono previste per gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado che abbiano sostenuto delle spese non inferiori ad € 51,65. La fornitura dei libri di testo riguarda soltanto le Scuole Secondarie di 1° e 2° grado.

Brevi

GRAVINA
Zona Epitaffio

Zona Epitaffio a Gravina crea ancora problemi. La presenza di numerosi cantieri edili determinano diverse difficoltà nella zona. Tra cui anche la scuola elementare "M.Soranno" che gravita in quelle vicinanze. Sulla questione interviene il Movimento Civico Gravinese che chiede l'intervento delle istituzioni cittadine per disciplinare il traffic, al fine di salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di genitori ed alunni. Spesso- sostiene il Movimento- nelle ore di ingresso ed uscita degli alunni dalla scuola il servizio di controllo e monitoraggio da parte del corpo dei vigili urbani è del tutto assente.

[illegible][illegible][illegible][illegible]

Cultura

CARLO FIORONI IN "BELVEDERE GUERRICCHIO"

C'è qualcosa di buono anche negli avversari

Rocco Zagaria

Il movimento sessantottesco ha avuto in Italia conseguenze più importanti di quel che comunemente si crede. La più grave è aver gettato il seme velenoso del tentativo di rivolta che ha agitato la vita politica acutamente nel quindicennio successivo, in forma più oscura tuttora, in cui non mancano minacce brutte. La realtà più profonda dei giovani che sono stati coinvolti nelle iniziative rivolte spesso sanguinose negli anni settanta del secolo scorso forse non ancora è stata adeguatamente studiata. Una fonte di siffatto studio può essere considerato il volume di **Carlo Fioroni** (lombardo ora residente a Matera) intitolato "Belvedere Guerricchio" (RCE Multimedia - febbraio 2009). E' un racconto che sotto forma di romanzo espone dall'interno la vicenda di uno di quei giovani rivoluzionari. Il protagonista, Roberto Guidi, è immaginato come un maturo docente di Filosofia in servizio nel Liceo "Duni", che in gioventù ha fatto parte di un gruppo di "brigatisti" (nome mai apparso, comunque, nel libro). Da alcuni dialoghi con i suoi studenti, ma soprattutto dai ricordi affioranti nella mente emerge una personalità complessa, tormentata, densa d'inquietudini. Fin dall'adolescenza era stato iniziato all'ideologia comunista, entusiasmato dalla lettura del "Manifesto" trovato nella biblioteca del padre, comunista egli stesso. Appena poté a Milano, ove risiedeva, s'iscrisse alla FGCI, poi al PCI, da cui però



presto si allontanò tacciandolo di "abbandono di una chiara linea di classe". Ma continuò a ravvisare nel comunismo la sua Utopia. Fu quasi naturale, perciò, entrare in un gruppo di "Rivoluzionari", animato dall'aspirazione ad "un rinnovamento radicale della società italiana". Era disgustato di tutta quanta la classe politica di allora. Roberto ora, invece, si rende conto che era illusorio il tentativo insurrezionale perché questo era "bruciaccia-

to tra assenza di progettualità ed ideologiche improvvisazioni ed infatuazioni, dove violenza e radicalità erano confuse". Ma ciò non impedisce a Guidi di disprezzare anche il mondo politico attuale, "chiuso in una logica distante dai veri problemi della gente". Uno scetticismo amaro opprime, quindi, Guidi, lo svilimento "della stessa attività del pensare", una sorta di vuoto interiore. S'induce allora a riempire tale vuoto immergendosi

in un'orgia di sessualità con una studentessa vogliosa di erotismo. La relazione si conclude in modo lacerante, per cui a Guidi non resta che cercare in certo modo la morte in un incidente stradale. Il libro rappresenta dunque una figura emblematica di brigatista che da un lato è ammirevole per la buona fede con cui si è votato ad un ideale palingenetico; ma dall'altro lato suscita compassione per la chiusura mentale, per l'incapacità di far agire in senso costruttivo e pacifico il suo "rasoio d'intelligenza critica". "Mai egli suppone che può 'sovrvenire' -per dirla col Manzoni- la fede cristiana ad accendere speranze luminose; non ha una parola di pietà per le vittime innocenti degli attentati sanguinosi, tra cui un sindacalista egli stesso comunista (Giudo Rossa) e i militari figli anch'essi di povera gente, come diceva Pasolini. Inoltre, voler imbonire gli alunni con le sue anche nobili idee non è corretto e mano che mai profittare di una studentessa del suo istituto. Da tutto ciò si desume che la lettura del libro è utile non solo per capire meglio i giovani irretiti in illusioni e miti che ove sono stati resi operanti sono risultati nefandi (la storia dei Kmer rossi basta a persuadere di ciò) ma anche ad avvertire i giovani di oggi a guardarsi da ogni dogmatismo e ad educarsi ad una visione realistica del mondo umano, nella fiducia che qualcosa di buono c'è anche tra gli avversari, ad educarsi al dialogo pacifico e tollerante. Stilisticamente il libro presenta non pochi pregi; l'esposizione è colorita e spesso godibile, con frequenti innalzamenti ariosi o emozionanti di tono e qualche squarcio poetico.

IL Resto "...quello che gli altri non dicono"

ESTRATTO DI LIBRO INFORMATIVO

€ 1,00

La vita è una sfida, affrontala. La vita è una prova, superala. La vita è un dono, goditela. La vita è un sogno, realizzala. La vita è un viaggio, scopri.

Luigi De Magistris

IN POLITICA

il 4 aprile a Matera

MERCATO DELL'ORO

I gravi disagi per i bisognosi di radioterapia

Come operatori anche noi

LA GRANDE LUCANIA

movimento che ha per finalità, la difesa della dignità della persona e della repubblica e sociale, dei cittadini lucani

SCANZANO IONICO - SABATO 28 MARZO ORE 18.00

SALE PANO - SABATO 28 MARZO ORE 18.00

ALIANO - DOMENICA 29 MARZO ORE 18.00

SALE PANO - DOMENICA 29 MARZO ORE 18.00

IL Resto "...quello che gli altri non dicono"

ESTRATTO DI LIBRO INFORMATIVO

€ 1,00

La vita è una sfida, affrontala. La vita è una prova, superala. La vita è un dono, goditela. La vita è un sogno, realizzala. La vita è un viaggio, scopri.

IL QUOTIDIANO

I gravi disagi per i bisognosi di radioterapia

Come operatori anche noi

LA GRANDE LUCANIA

movimento che ha per finalità, la difesa della dignità della persona e della repubblica e sociale, dei cittadini lucani

SCANZANO IONICO - SABATO 28 MARZO ORE 18.00

SALE PANO - SABATO 28 MARZO ORE 18.00

ALIANO - DOMENICA 29 MARZO ORE 18.00

SALE PANO - DOMENICA 29 MARZO ORE 18.00

...IL VOSTRO FUTURO

IL Resto

"...quello che gli altri non dicono"

www.ilresto.info

per informazioni 331/6504360

Calcio giovanile

Novità dal Torneo di calcio "G.Scirea"

Il comitato organizzatore della Coppa Scirea, che ritornerà dal 5 al 12 giugno 2009, sui campi di Matera, Laterza, Noci e Castellaneta annuncia alcune novità nella nuova edizione del torneo intercontinentale di calcio under 16. A Matera il 12 giugno per la prima volta sarà presente la banda musicale dei fiati "Terre lucane", composta esclusivamente da musicisti di Miglionico e Grottole. Prima della finalissima in programma allo stadio di Matera sarà disputata una gara amichevole tra la selezione di Sassocorvaro, che rappresenterà tutti i comuni del Mottelatro e una selezione "top 11" composta



da tutti i migliori atleti delle squadre eliminate nel corso del torneo. Un'altra grande novità della tredicesima edizione della Coppa Scirea sarà l'arrivo allo stadio dei primi dieci atleti che correranno il giro dei due Sassi, corsa organizzata dalla polisportiva

Rocco Scotellaro Matera. La Coppa Scirea apre dunque al giro dei 2 Sassi in occasione della finale e i primi dieci atleti avranno la possibilità di chiudere la corsa all'interno dello stadio XXI Settembre-Franco Salerno prima del calcio d'inizio della finale.

La Pasqua dello sportivo

Il 29 marzo, alle ore 11.00, si terrà a Matera, presso la Parrocchia San Giuseppe Artigiano (in Via degli Aragonesi), la "Pasqua dello Sportivo", con la celebrazione della S. Messa officiata da S.E. Mons. Salvatore Ligorio, Arcivescovo di Matera ed Irsina. Il mondo sportivo si raccoglierà in preghiera per auspicare

la fine dei conflitti ed una pace duratura, a partire dalle relazioni interpersonali e fino alle situazioni di guerra permanente tra i popoli. L'evento, organizzato con la collaborazione del Centro Sportivo Italiano, raccoglie l'adesione delle amministrazioni comunali di Matera e Montescaglioso, della Provincia di Matera,

della Regione Basilicata, del CONI Comitato Regionale Basilicata, del CIP Comitato Regionale Basilicata, del Panathlon International Club di Matera, del MIUR - Ufficio colastico Provinciale di Matera e dell'Unicef. Altre iniziative di "Sport for Peace", in programma dal 4 all'11 aprile 2009, saranno illustrate a breve.

Domenico Colucci, una stagione da protagonista



Il Campionato Italiano Velocità CIV 2009 è stato presentato a Monza nell'Autodromo Nazionale. Era presente il campione di motociclismo Giacomo Agostini, vincitore di ben tredici titoli iridati in sella alla MV Agusta. Il CIV 2009 vedrà tra i protagonisti anche Domenico Colucci, il giovane pilota di Matera che gareggerà per il Barni Racing Team in sella alla Ducati 1198R. Il centauro della città dei Sassi si candida tra gli attori principali della competizione tricolore ma non solo. Infatti, già in sella alla Ducati Xerox Junior Team nel campionato europeo Superstock 600 e nella Coppa del Mondo Stock 1000 prenderà parte anche a quest'ultima competizione nelle prove che si svolgeranno sulle piste italiane. Per la Coppa del Mondo Stock 1000 Colucci correrà il 10 maggio a Monza, il 21 giugno a Misano Adriatico e il 27 settembre a Imola. Il calendario del Campionato italiano velocità, invece, prevede 6 prove: il 19 aprile Misano, 3 maggio Monza, 7 giugno a Valtellina, 12 luglio Mugello, nuovamente a Misano il 23 agosto, e infine la chiusura ancora al Mugello l'11 ottobre. Domenica prossima il Barni Racing Team scenderà nuovamente in pista a Monza in occasione del Trofeo Mototemporada. Sarà l'occasione per Colucci per affinare il suo feeling con la nuova Ducati 1198R. Sulle fiancate della Ducati 1198R campeggia il logo "Basilicata bella scoperta" della Regione presentato recentemente alla Bit di Milano.

Calcio

Ora non resta che assicurarsi la permanenza

lumaz2006@yahoo.it

Luigi Mazzocchi

È sempre più difficile commentare il campionato del Matera: si rischia di essere ripetitivi. La squadra ha infatti intrapreso una micidiale china: con quella di Ischia sono tre ormai le sconfitte consecutive e, soprattutto, i biancoazzurri non mostrano il seppur minimo segnale di ripresa. Neanche l'arrivo di Danza alla guida tecnica sembra aver sortito alcun effetto: la squadra continua a non avere una sua identità tecnico-tattica, è assolutamente priva di carattere e per giunta mostra una precaria condizione atletica. L'avevamo detto la scorsa settimana, l'obiettivo play-off - che avrebbe potuto dare un senso a questa stagione balorda - non sembra più alla portata, sebbene il distacco dal quinto posto sia di soli 5 punti. Ma davanti ci sono



Il gruppo degli Ultras che piega gli striscioni e abbandona lo stadio di Ischia prima della fine della gara: è l'emblema di una stagione balorda. (da www.fc.matera.it)

ben cinque squadre e poi sembra quasi che anche i ragazzi non ci credano più. Del resto il Matera è diventato, ahinoi, lo zimbello del girone: chiunque l'affronti, in casa o fuori, ne dispone a piacimento. Ed ora bisogna cominciare a guardarsi alle spalle. Sembra assurdo, viste i presupposti con cui era iniziata la stagione, ma ora il Matera dovrà faticare per garantirsi la salvezza diretta. La zona play-out è ormai a soli 7 punti e sette sono anche le gare ancora da disputare, suffi-

cienti per sperperare quel vantaggio se non si verificasse una decisa inversione di tendenza. In fondo basterebbe vincere anche solo tre delle quattro gare da disputare al XXI Settembre-Franco Salerno, tre delle quali contro Gelbison, Venafrò e Genzano, che occupano le ultime posizioni in classifica. A questo punto tutti gli appassionati si attendono un sussulto di orgoglio, soprattutto dai materani che vanno in campo: il capitano Martinelli, Albano - che domenica ha segnato

di nuovo e sembra esser ritornato brillante come a inizio stagione - Chisena, Marsico - ahinoi, in questa fase delicata della stagione è stato bloccato da problemi muscolari - dovevano essere il valore aggiunto di questa squadra, allestita all'insegna della materanità. È giunto il momento di tirarla fuori e farla valere. Intanto la società ha proclamato il silenzio stampa: lo consideriamo un buon segnale, evidentemente ci si è resi conto che le chiacchiere si sono sprecate e magari da ora in poi è più opportuno privilegiare i fatti. Del resto la stagione si avvia ormai alla conclusione: doveva essere quella del rilancio, dopo la "transizione" dell'anno scorso, ma si è rivelata via via l'ennesima amara delusione. La società ha confermato tuttavia che porterà a termine il suo progetto, ma intanto gli appassionati accusano il colpo. Loro, comunque, ci saranno sempre...

FILM

Oro Nero
in proiezione dal
3 Aprile al Duni



Durerà per tutto il periodo delle festività pasquali la proiezione del film "Oro nero" che è il secondo progetto portato avanti dalla Blu Video di Matera e dal regista materano Geo Coretti, dopo il film dal titolo "Il vaso di Pandora", realizzato lo scorso anno. Come nel caso del precedente lavoro, anche questo film si pone due obiettivi fondamentali: incentivare la realizzazione di eventi filmici nel territorio lucano e valorizzarne le infinite bellezze. Girato in diverse splendide locations lucane, da Matera alla Costa Ionica Lucana, fino al comune di Salandra, "Oro nero" è un mix di ironia, ritmi frenetici e personaggi spassosi che daranno vita ad una serie di gag e situazioni esilaranti. Inoltre, il film racchiude un'importante riflessione sul petrolio, il più prezioso tra gli ori, spesso causa di contrasti a livello nazionale e soprattutto internazionale.

CORSI

Un passaporto
per il futuro"

Sabato 28 Marzo, alle ore 16.00 presso la sala convegni della Mediateca Provinciale il seminario è organizzato da "The Culture Net" e "University of Cambridge Esol". Si avvieranno una serie di eventi informativi e formativi per studenti di ogni grado, genitori e docenti di inglese. Entro la conclusione dell'anno accademico è già previsto un workshop gratuito nel quale saranno forniti strumenti e conoscenze didattiche. L'ingresso all'incontro, a cui presenzierà anche Richard Udall, Responsabile Cambridge Esol formazione docenti è libero.



Way of Life!

103g/km

Nuova Suzuki **Alto**. Più divertimento e meno CO₂.

Nasce un nuovo modo di spostarsi. Divertente, elegante, ecologica, conveniente: nuova Suzuki Alto. Grande piacere di guida, design accattivante, bassi costi di esercizio, basse emissioni di CO₂. E in più, comodità e spazio con 4 posti veri. Nessun'altra city car è come lei. Per scoprire il modo più furbo per andare da A a B, fai un salto in Alto. In tutte le Concessionarie.



www.suzuki.it
www.nuovaalto.suzuki.it



Consumi ciclo combinato: da 4,4 a 5,2 l/100 km
Emissioni CO₂: da 103 a 122 g/km

AUTOMOTORS COLUCCI

show room: S.S. 99 per Altamura - MATERA

tel. 0835 259106 - email: automotors.com@tin.it

www.ilresto.info



PROMOZIONE CULTURALE
E TURISTICA

ASSOCIAZIONE

Pietra Viva

VIA CATANIA, 30 - 70022 ALTAMURA (BA) TEL E FAX +39 080.3149064

MICHELE MAIULLARI CEL. +39 329.8830061

SITO WEB www.pietra-viva.it

EMAIL info@pietra-viva.it

La Redazione

Editore
Emanuele Grilli Communication

Direttore Responsabile
Nino Grilli

Capo Redattore
Nicola Piccenna

Redattori

Filippo De Lubac, Claudio Galante,
Pasquale La Briola, Luigi Mazzoccoli,
Tym, Carmine Grillo, Bianca Novelli,
Maurizio Bolognietti, Nino Magro,
Michele Maiullari, Vito Silletti

Redazione

Via Gattini, 22 - 75100 Matera
tel. 331.6504360
email: ilresto@jumpy.it

Impaginazione e Stampa

Arteprint s.n.c.
Via Taranto, 10 - 75100 Matera
tel. 0835 385440 - fax 0835 090138
email: arteprintsnc@gmail.com

Tutti i diritti riservati.
Riproduzione vietata.

IL Rest

"...quello che gli altri non dicono"

Distributore

A.D.S. Cifarelli Giuseppe
Via delle Fiere (zona Paip)
75100 Matera

Ufficio Pubblicità e Marketing

NRG Comunicazioni
Via Gattini, 22 - Matera 75100
tel. 0835 680013 cell. 331 6504360
email: ilresto@virgilio.it - sito: www.ilresto.info

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE
IL 27 marzo 2009 ORE 03.50